

Il 26 settembre 2019, viene modificata la versione in vigore dal 10 dicembre 2013 e approvato il seguente:

- STATUTO -

ART. 1 - Costituzione, denominazione e sede

I soggetti pubblici e privati che operano direttamente o indirettamente nell'attività di accoglienza turistica si costituiscono in associazione denominata "Associazione Marca Fermana" con sede in Porto San Giorgio (FM), Via Oberdan n.1;

ART. 2 - Scopi

L'associazione è apolitica e apolitica e non ha scopo di lucro. Durante la vita associativa non possono essere distribuiti tra i soci, direttamente o indirettamente, avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitali.

L'associazione si propone di:

sviluppare e favorire la collaborazione tra soggetti pubblici e privati relativamente alle politiche turistiche locali al fine di rendere più efficiente la gestione dell'attività di formazione e sviluppo del prodotto turistico da intendersi come identità culturale e territoriale;

individuare, anche ai fini della loro commercializzazione, i prodotti turistici riconducibili al territorio di riferimento, valorizzando in modo integrato le risorse locali con particolare attenzione alle specificità culturali e commerciali, alle attrazioni e risorse turistiche, ai prodotti tipici dell'agricoltura e dell'artigianato locale, agli eventi e tradizioni delle zone interne, montane e costiere;

- sviluppare l'attività di accoglienza, armonizzandola ed integrandola con le altre attività presenti nel territorio di riferimento;
- realizzare progetti di sviluppo per sostenere attività e processi di aggregazione e di integrazione tra le imprese turistiche, per attuare interventi di riqualificazione dell'offerta turistica, per sostenere l'innovazione tecnologica dei centri di informazione e di accoglienza turistica e per sostenere la riqualificazione delle imprese turistiche, nonché per promuovere il marketing telematico e la relativa commercializzazione dei prodotti turistici;
- incentivare l'uso del logo associativo (allegato n. 1 al presente Statuto) quale forma di unione strategica delle risorse turistiche, ambientali, naturalistiche, dei prodotti dell'artigianato e dell'enogastronomia;
- ricercare e gestire tutti i possibili tipi di sostegno economico presso Enti pubblici e privati, sia nazionali che comunitari.
- tutelare e valorizzare aree territoriali caratterizzate da precipue peculiarità come la zona costiera e quella montana, i Comuni delle valli del Tenna, dell' Aso e dell'Ete, i distretti del cappello e quello calzaturiero, che conservano autonomia progettuale.

L'associazione è caratterizzata, inoltre, dall'obbligatorietà del bilancio e dall'elettività e gratuità delle cariche associative e delle prestazioni fornite dagli associati. Per raggiungere i suoi scopi si avvale prevalentemente



di prestazioni volontarie, personali e gratuite dei propri aderenti e dei loro rappresentanti delegati, può avvalersi di prestazioni di lavoro anche attraverso il ricorso a professionisti esterni, per assicurare il regolare funzionamento delle strutture e il raggiungimento degli obiettivi statutari. Può altresì promuovere collaborazioni con istituti scolastici, università per il raggiungimento degli scopi.

ART. 3 - Durata

La durata dell'associazione è illimitata, salvo quanto disposto dall'art.21.

ART. 4 - Soci

L'adesione all'associazione è a tempo indeterminato e non può essere disposta per un periodo temporaneo.

Possono farne parte in qualità di soci: le imprese turistiche associate, i soggetti pubblici (Province, Comuni, Unioni di Comuni ed Unioni Montane, Camere di Commercio, ecc.), i soggetti privati quali le associazioni e Consorzi di categoria maggiormente rappresentativi che intendono concorrere alla valorizzazione e allo sviluppo delle risorse turistiche del territorio o di una particolare area. Tutti coloro che intendono acquisire la qualifica di associato presentano una domanda contenente i dati relativi al soggetto aderente, lo statuto dell'associazione nonché l'impegno ad attenersi al presente statuto, di osservarne gli eventuali regolamenti e delibere adottate e al pagamento della quota associativa annuale. Le domande di ammissione sono sottoscritte dal legale rappresentante dell'ente, società o associazione.

Nel caso di soggetti pubblici alla domanda deve essere allegato il documento dell'organo competente che ne ha deciso l'adesione. La qualità di socio è conseguita all'atto dell'accoglimento della domanda da parte dell'assemblea su proposta del consiglio direttivo e al pagamento della relativa quota associativa annuale da versarsi entro 30 giorni dall'accoglimento della domanda.

Possono altresì far parte dell'associazione istituti scolastici di vari livelli comprese Università.

ART. 5 - Decadenza dei soci

I soci cessano di essere tali nei seguenti casi:

1. dimissioni volontarie: ogni associato può recedere in qualsiasi momento; la relativa dichiarazione deve essere comunicata per iscritto al consiglio direttivo ed ha effetto con lo scadere dell'anno solare in corso, purché sia presentato almeno trenta giorni prima. La quota associativa non può essere trasferita a terzi e rivalutata;
2. morosità protrattasi per oltre 24 mesi dalla scadenza del versamento richiesto della quota associativa;
3. esclusione per gravi motivi. Essa è deliberata dall'assemblea, su proposta del consiglio direttivo e diventa operativa dall'annotazione nel libro degli associati. La delibera di esclusione deve essere notificata o spedita con raccomandata A/R al domicilio dell'associato, con facoltà d'impugnativa da parte dell'interessato nei confronti dell'organo assembleare, nel termine di giorni 15 (quindici) dal ricevimento delle motivazioni scritte di esclusione. L'associato escluso non può essere riammesso per almeno tre anni. L'associato escluso o che comunque abbia cessato di far parte dell'associazione, non può richiedere le quote versate né le quote di

compartecipazione ai progetti e non ha alcun diritto sul patrimonio dell'associazione. Gli associati rinunciano espressamente a qualsiasi loro eventuale diritto sul fondo comune a vantaggio dell'associazione stessa;

4. se dovesse venir meno il motivo della rappresentanza del socio (pubblico o privato) cessa automaticamente ogni suo incarico all'interno dell'associazione;
5. in caso di scioglimento dell'ente socio decadono ex tunc anche le persone da questi nominati.

ART. 6 - Diritti e doveri dei soci

I soci hanno diritto, in persona del legale rappresentante pro-tempore (o di altro soggetto purché risultante da delega scritta inviata al consiglio direttivo):

1. di partecipazione alle assemblee sociali;
2. di elezione attiva e passiva degli/negli organi direttivi dell'associazione;
3. di voto per le modifiche allo statuto dell'Associazione.

I soci devono:

1. rispettare lo Statuto;
2. rispettare i regolamenti e gli atti deliberativi dell'associazione;
3. versare la quota associativa annuale;
4. versare nei tempi e con le modalità di volta in volta previste ed approvate la quota di compartecipazione finanziaria per la realizzazione dei progetti ai quali si è formalmente aderito.

ART. 7 - Organi dell'associazione

Sono organi dell'Associazione:

1. l'assemblea generale degli associati;
2. il consiglio direttivo
3. il presidente
4. il vice-presidente
5. il tesoriere

ART. 8 - L'assemblea generale degli associati

L'assemblea generale degli associati è il massimo organo deliberativo dell'associazione. Essa rappresenta l'universalità degli associati e le sue deliberazioni, prese in conformità alla legge ed al presente statuto obbligano tutti gli associati ancorché non intervenuti o dissenzienti.

All'assemblea hanno diritto di prendere parte tutti i soci ed esprimere il proprio voto purché in regola con il pagamento della quota associativa.

In seno all'assemblea viene eletto il consiglio direttivo nelle forme e modalità indicate nel successivo art. 12 del presente statuto.

L'assemblea ha il compito di dare le direttive per la realizzazione delle finalità sociali.



I componenti dell'assemblea durano in carica fino all'insediamento del loro successore. I singoli delegati che surrogano componenti anzitempo decaduti cessano le loro funzioni fino alla naturale scadenza dell'organo.

ART. 9 - Compiti dell'assemblea

Spetta all'assemblea deliberare sugli indirizzi e sulle direttive generali dell'associazione, nonché su tutti gli argomenti attinenti l'attività ed i rapporti dell'associazione che siano legittimamente sottoposti al suo esame.

In particolare :

- a) stabilire gli indirizzi generali dell'associazione;
- b) disporre le modifiche allo statuto;
- c) eleggere e sfiduciare il presidente ed il consiglio direttivo;
- d) deliberare in ordine a nuove domande di ammissione, nonché al recesso e/o all'esclusione degli associati;
- e) determinare le quote associative annuali a carico dei singoli soci;
- f) approvare i progetti anche formativi, finalizzati agli obiettivi di coordinamento ,di promozione e sviluppo turistico del territorio, proposti dal consiglio direttivo;
- g) approvare il bilancio preventivo entro il 30 novembre precedente all'esercizio di competenza, corredato del programma delle attività annuali;
- h) approvare il bilancio consuntivo entro il 30 aprile successivo all'esercizio di competenza, corredato della relazione sull'attività svolta;
- i) deliberare sugli altri oggetti attinenti alla gestione dell'associazione sottoposti ad esame da parte degli amministratori;
- j) decidere lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del fondo comune e del patrimonio.

ART. 10 - Costituzione dell'assemblea e validità delle deliberazioni

L'assemblea è presieduta dal presidente o, in caso di sua impossibilità, dal vice presidente, il quale nomina il segretario verbalizzante in apertura di ciascuna seduta. In caso di assenza del presidente e/o del vice presidente l'assemblea viene presieduta dal tesoriere. Il presidente redige e regola le discussioni e stabilisce le modalità e l'ordine delle votazioni.

L'assemblea deve essere convocata dal presidente del consiglio direttivo, in via ordinaria, almeno una volta l'anno entro 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale per l'approvazione del rendiconto economico e finanziario consuntivo ed almeno una volta l'anno entro 11 mesi dalla chiusura dell'esercizio solare per l'approvazione del bilancio preventivo.

L'assemblea deve essere inoltre convocata quando ne è fatta richiesta motivata da almeno un decimo degli associati.

Il presidente stabilisce la data, il luogo, l'ordine del giorno e l'orario della prima e della seconda convocazione, con avviso scritto (fax, lettera, posta elettronica, etc.) da spedire almeno 10 (dieci) giorni prima della data fissata per l'adunanza.

L'assemblea è regolarmente costituita:

- in prima convocazione con la presenza di almeno metà degli associati;
- in seconda convocazione, da indirsi almeno un'ora dopo la prima, con la presenza di almeno un terzo degli associati;
- l'assemblea, sia in prima che in seconda convocazione, delibera con il voto favorevole della maggioranza (semplice) dei presenti. Il quorum è raggiunto in funzione degli aventi diritto al voto in regola con il pagamento della quota associativa (come da art 8);
- per la modifica dello statuto sia in prima che in seconda convocazione l'assemblea è regolarmente costituita con almeno la metà più uno degli associati.

Delle riunioni assembleari e relative deliberazioni è redatto apposito verbale firmato dal presidente e dal soggetto verbalizzante.

L'assemblea è convocata in luogo idoneo a garantire la massima partecipazione degli associati.

Le deliberazioni che non sono prese in conformità alla legge o del presente statuto possono essere impugnate dai membri del consiglio direttivo e dagli associati assenti o dissenzienti entro 90 (novanta) giorni dalla data della deliberazione. L'annullamento della deliberazione ha effetto rispetto a tutti gli associati ed obbliga il consiglio direttivo a prendere i conseguenti provvedimenti, sotto la propria responsabilità. In ogni caso sono salvati i diritti acquisiti in buona fede dai terzi in base ad atti compiuti in esecuzione della deliberazione. L'annullamento della deliberazione non può aver luogo se la deliberazione impugnata è sostituita con altra presa in conformità della legge o dello statuto.

ART. 11 - Diritto di partecipazione e di voto

Possono prendere parte alle assemblee dell'associazione ed esercitare il diritto di voto i soli soci in regola con il versamento.

Ogni associato può rappresentare in assemblea, per mezzo di delega scritta, non più di un altro associato.

L'assemblea vota in modo palese per alzata di mano ad eccezione di votazioni riferite a persone o ad argomenti di particolare rilevanza.

ART. 12 - Il Consiglio direttivo

Il consiglio direttivo è composto da 12 membri più il Presidente di cui 7 in rappresentanza del comparto dei soci pubblici e 5 in rappresentanza del comparto dei soci privati; l'elenco dei soci è allegato con il numero 2 al presente statuto. Dei 7 membri del comparto pubblico spetta alla Provincia di Fermo il diritto ad esprimere un proprio rappresentante quale membro del direttivo.

Il consiglio direttivo è eletto per un triennio.

I membri che andranno a comporre il consiglio direttivo sono eletti in sede di assemblea dei soci contestualmente al rinnovo della presidenza. Qualora le candidature avanzate siano superiori al numero di 11 (La Provincia comunicherà in sede di assemblea il proprio nominativo) si procederà con votazione a scrutinio segreto; ogni socio esprimerà le preferenze rispetto all'elenco complessivo dei candidati. Gli 11 più votati formeranno il direttivo.

I componenti del consiglio durano in carica fino all'insediamento dei loro successori. I singoli consiglieri che surrogano componenti anzi tempo cessati dalla carica cessano le loro funzioni fino alla naturale scadenza dell'organo.

Il presidente convoca il consiglio direttivo in prima e seconda convocazione e ne presiede le sedute.

L'adunanza risulta valida in prima convocazione alla presenza dei 2/3 dei consiglieri, in seconda convocazione alla presenza di almeno la metà dei consiglieri; il presidente viene conteggiato come membro del direttivo ai fini della validità della seduta.

Possono ricoprire le cariche sociali i soci che non abbiano riportato condanne penali passate in giudicato.

I componenti del consiglio che risultano assenti per tre sedute consecutive senza motivata giustificazione (a giudizio della maggioranza del direttivo) pervenuta per iscritto sono automaticamente dichiarati decaduti con presa d'atto da parte dell'assemblea, che ne provvede alla surroga.

Il consiglio direttivo svolge funzioni di coordinamento e di attuazione dei programmi e funge inoltre da organo di consulenza per l'individuazione delle linee operative più opportune ed utili al raggiungimento delle finalità associative: ha la facoltà di avvalersi di uno o più soci per incarichi di particolare rilevanza che possono essere invitati alle riunioni del consiglio direttivo ed in tal caso possono esprimere la loro opinione sugli argomenti all'ordine del giorno, senza diritto di voto.

Il consiglio direttivo è inoltre strumento operativo finalizzato alla gestione economico-finanziaria delle risorse comunque destinate, pervenute, assegnate all'associazione nonché delle quote associative versate dai soci.

Il consiglio deve introitare, gestire ed investire tali risorse economiche attenendosi alle direttive impartite dall'assemblea. In particolare spetta al consiglio direttivo:

1. redigere, esaminare, approvare e proporre all'assemblea, progetti, anche formativi, finalizzati agli obiettivi di accoglienza e sviluppo turistico del territorio;
2. redigere il bilancio di previsione col relativo programma d'attuazione nonché provvedere alla stesura del bilancio consuntivo, unitamente alla relazione sull'attività svolta, da sottoporre all'assemblea;
3. approvare tutti i provvedimenti che comportano spese previste nel bilancio;
4. esercitare tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, salvo quelli rimessi alla competenza degli altri organi;
5. assumere e regolare i rapporti con il personale dipendente, i consulenti, i collaboratori e i professionisti incaricati, sulla base di specifico regolamento;
6. assicurare il pieno e corretto funzionamento dell'associazione mediante l'adozione di tutti gli atti necessari;
7. provvedere all'incasso delle somme, a qualsiasi titolo introitate, nonché al pagamento delle spese derivanti dall'esecuzione delle deliberazioni;
8. gestire i rapporti con i fornitori e stipulare i relativi contratti;
9. provvedere alla tenuta di registri contabili ed alla relativa registrazione;
10. predisporre il programma annuale e pluriennale delle misure e delle azioni da promuovere, da sottoporre all'assemblea generale degli associati;



11. attivarsi per ampliare la base sociale ad enti ed associazioni del territorio comunque interessati alla formazione dell'offerta turistica;
12. raccordare i rapporti tra i diversi associati;
13. raccordare i rapporti tra l'associazione e gli enti superiori nazionali e comunitari;
14. elaborare gli indirizzi per la realizzazione di progetti di sviluppo turistico, anche ai fini dei finanziamenti previsti da leggi comunitarie, nazionali e regionali;
15. redigere gli eventuali regolamenti interni relativi all'attività sociale da sottoporre all'approvazione dell'assemblea generale degli associati;
16. attuare le finalità previste dallo statuto e l'attuazione delle decisioni dell'assemblea dei soci;
17. definire tutti i rapporti esterni per il raggiungimento delle finalità dell'associazione;
18. nominare e revocare il vice presidente.

Per la gestione economica e finanziaria dell'associazione il consiglio direttivo individua, su indicazione del presidente, tra i propri membri un tesoriere cui spetta il compito di controllare i movimenti contabili e le relative registrazioni, nonché quanto previsto al successivo art. 15. Per tale adempimento l'associazione può avvalersi anche dei dipendenti dei soci, previo loro nulla osta ovvero di professionisti esterni.

Il consiglio direttivo si riunisce ogni qualvolta lo ritenga opportuno il presidente o a seguito di richiesta scritta di almeno 1/3 di esso ed entro 20 giorni dalla pervenuta richiesta del consiglio stesso. Il presidente stabilisce la data, il luogo, l'ordine del giorno e l'orario della prima e della seconda convocazione, con avviso scritto (fax, lettera, posta elettronica, telefonata, etc) almeno 3 (tre) giorni prima della data fissata per l'adunanza.

Delle riunioni del consiglio direttivo è redatto apposito verbale firmato dal presidente e dal verbalizzante ed approvato di volta in volta dal consiglio direttivo stesso.

Il consiglio direttivo può delegare al presidente dell'associazione e al tesoriere compiti e funzioni fissandone le modalità; il presidente può delegare a sua volta poteri di propria competenza fissandone le modalità. Non potranno essere delegate le seguenti funzioni (che rimangono di esclusiva competenza del direttivo):

- redazione del bilancio di previsione, del programma d'attuazione e redazione bilancio consuntivo unitamente alla relazione sull'attività svolta da sottoporre all'assemblea;
- predisposizione del programma annuale e pluriennale delle misure e delle azioni da promuovere, da sottoporre all'assemblea generale degli associati;

Il presidente indica, in apertura di ogni riunione, il membro che svolgerà funzioni verbalizzanti.

ART. 13 - Il Presidente

Il presidente funge da raccordo fra l'assemblea e il consiglio direttivo e coordina l'attività d'indirizzo con quella di governo e di amministrazione ed assicura l'unità delle attività sociali dell'associazione. Le candidature alla carica di presidente devono essere presentate entro 24 ore dall'orario indicato nella convocazione dell'assemblea dei soci in prima seduta su apposito modulo disponibile sul sito web dell'associazione. Ogni candidatura dovrà essere corredata dalla firma di almeno 5 soci di cui almeno uno

per ognuno dei comparti come ripartiti nell'allegato 2. Le candidature dovranno essere inviate all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata dell'associazione.

Il presidente adotta tutti gli atti ed assume le determinazioni concernenti l'amministrazione dell'associazione che gli sono attribuiti dal presente statuto ed in particolare:

- a) ha la rappresentanza legale dell'associazione;
- b) rappresenta il consiglio di amministrazione, fissa l'ordine del giorno, e distribuisce gli affari tra i componenti del medesimo;
- c) firma la corrispondenza e i documenti relativi all'attività dell'associazione;
- d) sovrintende e coordina l'attività del direttivo, stimolando l'attività dei singoli consiglieri;
- e) sovrintende e vigila sull'esecuzione delle deliberazioni prese dal direttivo e sull'andamento delle attività intraprese dall'associazione;
- f) adotta, in caso di necessità ed urgenza, e sotto la sua responsabilità, provvedimenti di competenza del direttivo da sottoporre alla ratifica dello stesso nella prima adunanza successiva.

Il presidente è sostituito nelle sue funzioni, in caso di assenza o impedimento, dal vice presidente.

Il presidente dura in carica tre anni e può essere riconfermato una sola volta.

In caso di votazione senza espressa maggioranza da parte sia dell'assemblea che del consiglio direttivo, il suo voto è determinante per le decisioni. Qualora venisse meno la rappresentanza pubblica o privata cessa automaticamente anche il mandato di presidente. L'assemblea elegge un nuovo presidente in sostituzione per il periodo del mandato residuo e tale periodo non verrà computato nella somma di due mandati.

Il presidente uscente deve convocare l'assemblea di rinnovo della carica almeno 30 giorni prima della fine del mandato e contestualmente presentare la situazione finanziaria di fine mandato. L'incarico triennale può essere prolungato – in caso di particolari necessità dell'associazione – per un massimo di 6 mesi, una sola volta ed a seguito di specifica votazione dell'assemblea.

ART. 14 - Il Vice presidente

Il vice presidente viene eletto dal consiglio direttivo tra i membri che lo compongono garantendo la rappresentanza all'altro settore di cui non è espressione il presidente (sempre con riferimento all'allegato 2) e resta in carica per tutta la durata del consiglio direttivo svolgendo le funzioni proprie del presidente esclusivamente in caso di sua assenza ed impedimento. In caso di decadenza o dimissioni del Presidente, il vice presidente può svolgere la sola attività ordinaria ed ha l'obbligo di convocare l'assemblea per l'elezione del nuovo presidente entro e non oltre 60 giorni dalla data di dimissioni o decadenza. Qualora tale termine non venga rispettato si intenderà decaduto automaticamente ogni organo eletto e spetterà al rappresentante della Provincia di Fermo convocare e presiedere l'assemblea per il rinnovo degli organi associativi.

ART. 15 - Il Tesoriere

Il tesoriere è responsabile, insieme al presidente, della tenuta di idonea documentazione dalla quale risulta la gestione economica e finanziaria dell'associazione nonché della regolare tenuta dei libri sociali. Egli inoltre assiste e coadiuva il presidente durante le assemblee con riguardo agli aspetti di natura economica.

ART. 16 - Quote di partecipazione

Le quote annuali sono così definite e possono essere variate annualmente dal consiglio direttivo entro il 30 ottobre di ogni anno:

La Provincia di Fermo a seguito delle modifiche introdotte dalla Legge 56/2014 relativamente alle proprie competenze è necessariamente esente dal pagamento della propria quota. Resta membro di diritto per la sua funzione di aggregazione amministrativa e si impegna a mettere a disposizione beni e strutture utili ad agevolare l'attività associativa.

CCIAA	Euro	2.000,00
Istituti Credito	Euro	1.000,00
Fondazioni	Euro	2.000,00
Comuni al di sotto di 1.000 abitanti	Euro	100,00
Comuni da 1.001 a 5.000 abitanti	Euro	250,00
Comuni da 5.001 a 15.000 abitanti	Euro	500,00
Comuni da 15.001 a 30.000 abitanti	Euro	1.000,00
Comuni al di sopra di 30.001 abitanti	Euro	2.000,00
Associazioni	Euro	100,00
Gal Fermano	Euro	200,00

ART. 17 - Patrimonio

I mezzi finanziari con i quali l'associazione provvede alla propria attività sono:

- quote associative;
- quote di compartecipazione ai progetti a cui si è formalmente aderito;
- versamenti volontari degli associati e contributi aggiunti deliberati dall'assemblea;
- contributi di Pubbliche Amministrazioni, Enti locali, Istituti di Credito, Fondazioni ed altri enti sovra-comunali nonché di privati cittadini;
- lasciti e donazioni;
- proventi di gestione di attività e/o di iniziative permanenti o occasionali che rientrano nell'attività di programmazione dell'associazione, avanzi di gestione, beni mobili, mobili registrati ed immobili acquistati con il contributo degli associati nonché con altri introiti.

Tutte le entrate sono utilizzate secondo le direttive dell'associazione, mediante il consiglio direttivo, ed eventuali utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale accumulati durante la vita della associazione non possono essere distribuiti (neppure in modo indiretto) ai soci.

Tutte le cariche dell'associazione sono gratuite. Il Consiglio direttivo può prevedere unicamente rimborsi delle spese sostenute e documentate.

ART. 18 - Bilancio preventivo e consuntivo

L'associazione esplica la propria attività con autonomia gestionale, finanziaria, contabile e patrimoniale.

Dal bilancio consuntivo devono risultare i beni, i contributi, i lasciti ricevuti e le spese per voci analitiche.

Il bilancio deve essere redatto con chiarezza e deve rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale ed economico-finanziaria dell'associazione, nel rispetto del principio della trasparenza nei confronti degli associati. Esso deve coincidere con l'anno solare.



Il direttivo presenta - entro il 30 aprile - il conto consuntivo e l'eventuale relazione del revisore all'assemblea per l'approvazione.

ART. 19 - Il Revisore dei conti

Qualora nominato, al revisore e dei conti spetta, nelle forme e nei limiti d'uso, il controllo sulla gestione amministrativa e contabile dell'associazione. Egli redige la sua relazione all'assemblea relativamente ai bilanci consuntivi e preventivi predisposti dal consiglio direttivo. Il revisore dei conti viene nominato dall'assemblea e deve essere iscritto all'albo dei revisori. La durata del suo incarico è di 3 anni (salvo nomina in corso di mandato, in tal caso la scadenza dell'incarico coinciderà con la scadenza degli organi elettivi che lo hanno nominato), è rieleggibile ed è scelto fra le persone estranee all'associazione, avuto riguardo della sua competenza. Al revisore dei conti nominato, come da comma precedente, spetterà per l'espletamento delle sue funzioni un compenso il cui importo verrà deliberato dall'assemblea in occasione della sua nomina.

ART. 20 - Collegio dei probiviri

Il collegio dei probiviri ha funzione consultiva ed è composto da tre soci, che non rivestono alcuna carica all'interno dell'associazione e che non siano incorsi in sanzioni disciplinari. L'assemblea decide se dotare o meno l'associazione di tale organo, in caso affermativo spetta all'assemblea stessa la nomina.

Il collegio dei probiviri ha giurisdizione sugli iscritti e decide:

1. sui casi di indisciplina e controversie degli associati;
2. sui ricorsi presentati contro il rifiuto o l'accettazione di domande di iscrizione;
3. sui ricorsi presentati dai singoli associati contro i provvedimenti del consiglio;
4. su tutte le questioni non precedentemente indicate ma di importante valore per l'associazione;

Per la validità delle deliberazioni è necessario la presenza di due membri del collegio

ART. 21 - Scioglimento

L'eventuale scioglimento dell'associazione è deciso dall'assemblea appositamente convocata quando lo scopo è diventato impossibile e negli altri casi previsti dalla legge.

L'assemblea provvede alla nomina di uno o più liquidatori fissandone i poteri e scegliendoli preferibilmente tra gli associati. Dopo che si è provveduto al saldo di tutte le pendenze passive, le somme eventualmente restanti sono devolute in favore di associazione con finalità analoghe o ai fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'art.3 comma 190 L. 662/1996 e salvo diversa destinazione imposta dalla legge. I beni acquisiti con il concorso finanziario specifico e prevalente di Enti pubblici sono devoluti ai Comuni nei cui territori sono situati. Per lo scioglimento dell'associazione e relativa devoluzione del patrimonio l'assemblea delibera con il voto favorevole della metà più uno degli aventi diritto al voto.

ART. 22 - Anno sociale

L'anno sociale e l'esercizio finanziario inizia il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ciascun anno.

ART. 23 - Clausola compromissoria

Qualunque controversia sorga in dipendenza della esecuzione o interpretazione del presente statuto e che possa formare oggetto di compromesso, è rimessa al giudizio di un arbitro amichevole compositore che giudica secondo equità e senza formalità di procedura, dando luogo ad arbitrato irrituale. L'arbitro è scelto di comune accordo dalle parti contendenti. In mancanza di accordo alla nomina dell'arbitro provvede il Presidente del Tribunale di Fermo.

ART. 24 - Norme finali

Il presente statuto può essere modificato e integrato in qualsiasi momento, purché le varianti, le aggiunte o le modifiche siano sottoposte ed approvate con la metà più uno degli aventi diritto al voto dell'assemblea appositamente convocata.

Per tutto quanto non previsto dal presente statuto si applicano le norme del Codice Civile e tutte quelle vigenti in materia di associazioni

Del presente atto ne è stata data lettura all'assemblea dei soci del 26 settembre 2019 che lo approva.

Sottoscritto alle ore 18 del 26/09/2019, consta di n. 6 fogli, n. 11 fasciate e fin qui alla presente.

Al presente si allegata: Allegato 1: Logo dell'Associazione ed Allegato 2: Elenco dei Soci.



Direzione Provinciale di Fermo

Ufficio Territoriale di Fermo

Atto registrato in Fermo al N. 1528

Del 3, il 25 OTT. 2019

*Vieta il versamento mod. F25 per
Complesivi e 200 es*

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO

(Dot.ssa EMANUELA VILLA)

Allegato n° 1:

LOGO DELL'ASSOCIAZIONE MARCA FERMANA



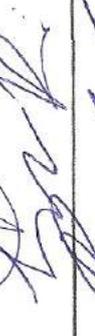
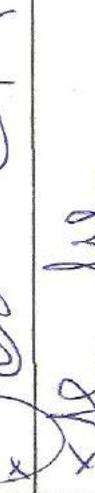


Allegato n° 2: ELENCO DEI SOCI *

PUBBLICO	PRIVATO
PROVINCIA DI FERMO	CASSA DI RISPARMIO DI FERMO
COMUNE DI FERMO	CONFINDUSTRIA CENTRO ADRIATICA
COMUNE DI ALTIDONA	CONFESERCENTI
COMUNE DI CAMPOFILONE	CONFCOMMERCIO MARCHE CENTRALI
COMUNE DI PEDASO	COMPAGNIA DELLE OPERE MARCHE SUD
COMUNE DI PORTO SAN GIORGIO	FERMO: COMMERCIO TURISMO E SERVIZI
COMUNE DI PORTO SANTELPIDIO	CNA
COMUNE DI FALERONE	CONFARTIGIANATO
COMUNE DI FRANCAVILLA D'ETE	CAPPEL DOC MARCHE
COMUNE DI MAGLIANO DI TENNA	ASSOCIAZIONE AGRITUR ASO
COMUNE DI MASSA FERMANA	COLDIRETTI - TERRANO STRA
COMUNE DI MONTAPPONE	SISTEMA MUSEO
COMUNE DI MONTE SAN PIETRANGELI	ASS.NE T.E.M.A. ITALIA
COMUNE DI MONTE VIDON CORRADO	UNPLI PROVINCIALE DI FERMO
COMUNE DI MONTEGIORGIO	CAMPING CLUB DEL FERMANO
COMUNE DI MONTEGRANARO	ASSOCIAZIONE NAUTICA PICENA
COMUNE DI MONTE URANO	ASS.NE CULTURALE FOLKLORISTICA ORTENSIA
COMUNE DI SANTELPIDIO A MARE	ASS.NE MARCHIGIANA RIEVOCAZIONI STORICHE
COMUNE DI SERVIGLIANO	ISITPS EINAUDI
COMUNE DI TORRE SAN PATRIZIO	ITET CARDUCCI
COMUNE DI BELMONTE PICENO	ITE AMANDOLA
COMUNE DI GROTTAZZOLINA	
COMUNE DI MONSAMPIETRO MORICO	
COMUNE DI MONTE GIBERTO	
COMUNE DI MONTELEONE DI FERMO	
COMUNE DI MONTOTTONE	
COMUNE DI PONZANO DI FERMO	
COMUNE DI LAPEDONA	
COMUNE DI MONTE RINALDO	
COMUNE DI MONTE VIDON COMBATTE	
COMUNE DI ORTEZZANO	
COMUNE DI PETRITOLI	
COMUNE DI AMANDOLA	
COMUNE DI MONTEFALCONE APP.NO	
COMUNE DI MONTEFORTINO	
COMUNE DI MONTEPARO	
COMUNE DI SANTA VITTORIA IN MAT.NO	
COMUNE DI SMERILLO	

* Ratificato dall'assemblea dei soci nella seduta del 24.4.2019
 Adeguato alle modifiche statutarie deliberate dall'assemblea dei soci nella seduta del 26.9.2019

ASSEMBLEA DEI SOCI 26/09/2019 - COMUNI

ID	NOME	RAPPRESENTANTE	FIRMA
1	Comune di Altidona	CANNELLA (DEL)	
2	Comune di Amandola	MARINANGELI	
3	Comune di Belmonte Piceno	SINDACO	
4	comune di Campofilone	CANNELLA	
5	Comune di Falerone	LEONARDO SIRONI	
6	Comune di Fermo	DEGA PRIFAZI	
7	Comune di Francavilla d'Ete	NICOLINO CASALINI	
8	Comune di Grottazzolina	ALBERTO ANTONIOGNOLI	
9	Comune di Lapedona		
10	Comune di Magliano di Tenna	PIETRO CESI	
11	Comune di Massa Fermana	ENRICO CASALINI	
12	Comune di Monsampietro Morico	MARINA GUARINI	
13	Comune di Montappone	ROTONI	

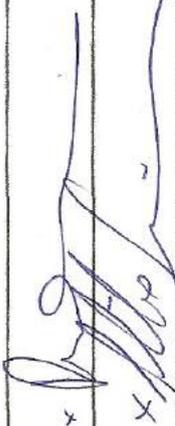
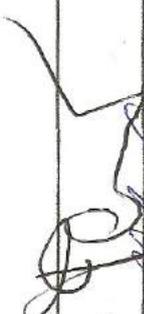
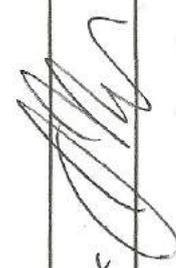
Ministero dell'Economia e delle Finanze
 MARCA DA BOLLO €16,00
 SEDI CI/DO
 entrate
 00018807 00003650 41041001
 00023180 16/10/2019 11:29:49
 4578-00088 398179DF829DDA03
 IDENTIFICATIVO : 01171460522565
 0 1 17 146052 256 5

Ministero dell'Economia e delle Finanze
 MARCA DA BOLLO €2,00
 DUEXDO
 entrate
 00007688 00004672 4195A001
 00002304 16/10/2019 11:59:27
 4578-00087 8F4800D607FF22DC
 IDENTIFICATIVO : 01171396850761
 0 1 17 139685 076 1

14	Comune di Monte Gilberto	DELEGA PIERMARCO CHI CARLA	E. Piermarco
15	Comune di Monte Rinaldo		
16	Comune di Monte San Pietrangeli	Giuseppe Kushi (del.)	x. Shmas
17	Comune di Monte Urano		
18	Comune di Monte Vidon Combatte	FERRACUTI	x. Ferracuti
19	Comune di Monte Vidon Corrado	GIUSEPPE FONI	F. Foni
20	Comune di Montefalcone Appennino		
21	Comune di Montefortino		
22	Comune di Montegiorgio	MICHELA UITA	x. Michelina
23	Comune di Montegranaro	CATTINI	* Cattini
24	Comune di Monteleone di Fermo		
25	Comune di Montelparo	M. SUEPANI	PIANNO SUEPANI
26	Comune di Montottone		
27	Comune di Ortezzano	ALBA BONANNI	Alba Bonanni
28	Comune di Pedaso	GAIASSO GIUSEPPE	G. Gaiasso

29	Comune di Petritoli	PETLANI	x	
30	Comune di Ponzano di Fermo			
31	Comune di Porto San Giorgio	LOIRA	x	
32	Comune di Porto Sant'Elpidio	GIUNA AIUNAS	*	
33	Comune di Santa Vittoria in Matenano	SINDACO UNGANI	x	
34	Comune di Sant'Elpidio a Mare			
35	Comune di Servigliano	ROTONI		
36	Comune di Smerillo			
37	Comune di Torre San Patrizio	PANICCIU'		

ASSEMBLEA DEI SOCI 26/09/2019 - ENTI E ASSOCIAZIONI

ID	NOME	RAPPRESENTANTE	FIRMA
1	Ass.ne Nautica Picena		
2	Associazione Culturale Folklorica Ortensia	BOLKONI	x 
3	Associazione Agritur Aso	LILLA	x 
4	Associazione Marchigiana Rievocazioni Storiche		
5	Associazione TEMA Italia	FERNANI	x 
6	Camping Club del Fermano	LILLA	x 
7	Cappeldoc		
8	Cassa di Risparmio di fermo		
9	CNA	MIGLIORÈ	x 
10	Compagnia delle opere Marche Sud		
11	Confartigianato IMPRESE AP-FM-MC	TAPATA'	x 
12	ConfCommercio Marche Centrali	SCRIBONI	x 
13	Confesercenti		

14	Confindustria			
15	Fermo: commercio turismo e servizi (ex Consulta del commercio)			
16	IIS Amandola			
17	ISITPS "L.Einaudi"			
18	ITET "Carducci-Galilei"			
19	Provincia di Fermo	STEFANO PAPAZZI	Stefano Papazzi	
20	Sistema Museo			
21	Terra Nostra - Coldiretti			
22	Unpli ap-fm	SICCA		x